

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di noleggio, lavaggio, stiratura, disinfezione biancheria piana, biancheria confezionata per il personale, materassi, teleria e tende

Art. 1 – (Oggetto dell'appalto).

Il presente capitolato speciale d'appalto (CSA) regola l'affidamento del servizio triennale, di gestione dei servizi di **noleggio, lavaggio, stiratura, disinfezione biancheria piana, biancheria confezionata per il personale, materassi, teleria e tende** per la Fondazione Istituto G.Giglio.

Trattasi di servizio i cui prodotti presentano caratteristiche tecniche standard ovvero riconducibili a diversi prodotti sul mercato equivalenti.

La fornitura si intende composta da unico lotto non frazionabile per motivi funzionali-prestazionali e tecnici. Pertanto mettere a gara in un unico lotto non limita la concorrenza delle PMI, in quanto sono diverse le aziende del settore in grado di fornire tutto quanto richiesto nel presente capitolato. Per i suddetti motivi, essendo il lotto di che trattasi unico, le Ditte partecipanti dovranno presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato speciale, nulla escluso.

Nello specifico il servizio dovrà comprendere:

- noleggio di biancheria piana di corredo dei letti per tutti gli usi e le necessità di nuova insorgenza presso la struttura (comprese le riparazioni);
- noleggio di materassi, guanciali e relative cover per tutti gli usi e le necessità di nuova insorgenza presso la struttura (comprese le riparazioni);
- noleggio di biancheria confezionata per tutto il personale secondo le modalità descritte nel presente CSA e le necessità di nuova insorgenza presso la struttura (comprese le riparazioni);
- noleggio delle tende per le stanza di degenza secondo le modalità descritte nel presente CSA e le necessità di nuova insorgenza presso la struttura (comprese le riparazioni);
- lavaggio, disinfezione, sanificazione, asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura, a seconda delle necessità specifiche, degli articoli in noleggio;
- sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche;
- fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca;
- fornitura di attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio (quali carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrelli portasacchi, ecc...);
- espletamento, con personale, attrezzature e mezzi propri, del servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco;
- trasporto esterno, da e per lo stabilimento lavanderia, eseguito con automezzi propri, con propri dipendenti e con gestione a proprio rischio, svolto con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario;
- costituzione e mantenimento costante delle quantità presenti degli articoli richiesti a noleggio, indipendentemente delle motivazioni che hanno portato alla riduzione delle scorte di reparto e/o di guardaroba;
- allestimento di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto che garantisca la possibilità di accesso agli operatori indicati dalla Fondazione per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio.

Art. 2 (Importo a base d'asta).

L'importo complessivo a base d'asta triennale è pari a € 1.337.755,20 iva esclusa di cui costi di manodopera da sostenere presso la Fondazione sono pari a € 15.000,00.

L'importo di gara, comprensivo delle somme triennali a disposizione non soggette a ribasso è pari a € 1.471.530,72 iva esclusa

Gli importi complessivi posti a base d'asta sono riportati nel Disciplinare di gara e dettagliati nell'allegata scheda di presentazione di offerta economica.

Art. 3 – (Durata dell'appalto).

L'appalto ha la durata di tre anni, a partire dalla data di effettivo inizio dell'erogazione del servizio, che dovrà essere attivato entro e non oltre il 60° giorno solare successivo a quello di ricezione, da parte della Impresa aggiudicataria, della comunicazione ufficiale di aggiudicazione.

Art. 4 (Articolazione aree di intervento).

Il servizio verrà svolto sia presso i locali di magazzino economale sia presso i locali che saranno individuati ed indicati dalla Direzione Sanitaria e dal Servizio infermieristico.

Art. 5 (Dotazioni e modalità di espletamento del servizio).

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire giornalmente le seguenti dotazioni:

A) DOTAZIONE BIANCHERIA PER POSTO LETTO (totali 250), MEGLIO SPECIFICATO NEI PUNTI SOTTO ELENCATI:

- n° 12 dotazione di lenzuola: (2 sul letto pulito - 4 in armadio di reparto – 4 in in magazzino - 2 lavanderia).
- n° 6 dotazione di traverse speciali: (1 sul letto pulito - 3 in armadio di reparto – 2 in guardaroba).
- n° 6 dotazione di federe: (2 sul letto pulito - 2 in armadio di reparto – 2 in lavanderia).
- n° 4 dotazione di copriletti: (1 sul letto pulito - 2 in armadio di reparto – 1 in lavanderia).
- n° 2 dotazione di coperta: (1 sul letto pulito – 1 in guardaroba).
- n° 2 dotazione di fodera: (1 sul letto pulito – 1 in guardaroba).
- n° 2 dotazione di coprimaterasso: (1 sul letto pulito – 1 in guardaroba).

B) DOTAZIONE MATERASSI E GUANCIALI:

- n° 100 dotazione di materassi e guanciali rispondenti alle caratteristiche minime/normative di cui al presente allegato

La materasseria prevista in noleggio è la seguente:

- materasso standard adulto;
- guanciaie.

Per tale noleggio la Fondazione si riserva di noleggiare in misura massima del 10% di materassi con relativi guanciali per culla.

Per tale noleggio la Fondazione si riserva di noleggiare le quantità al bisogno in base alle esigenze dei diversi reparti nel corso della durata dell'appalto.

La ditta aggiudicataria all'interno del prezzo unitario al giorno offerto dovrà assicurare il lavaggio dei suddetti materassi almeno 4 volte l'anno e comunque in relazione alle esigenze del reparto di degenza, garantendo a sua volta, ogni qualvolta si provveda al lavaggio, la fornitura di materassi in sostituzione aventi le medesime caratteristiche.

A carico della ditta aggiudicataria, a titolo gratuito, dovrà essere il lavaggio dei materassi e dei guanciali di proprietà della Fondazione (numero 100) almeno 3 volte l'anno e comunque in relazione alle esigenze del reparto di degenza, garantendo a sua volta, ogni qualvolta si provveda al lavaggio, la fornitura di materassi in sostituzione aventi le medesime caratteristiche.

C) DOTAZIONE TELERIA (LENZUOLA) VERDE:

- **n° 5.000** dotazione di lenzuola verdi annuale.

D) DOTAZIONE DIVISE E CALZATURE PER IL PERSONALE PER PROFILO PROFESSIONALE MEGLIO SPECIFICATO NEI PUNTI SOTTO ELENCATI:

Tipologia e numero di personale:

- **147** Medici
- **6** Psicologi
- **5** Farmacisti
- **3** Biologi
- **252** Infermieri
- **27** Coordinatori Infermieristici
- **123** OSS
- **9** Ostetriche – Coordinatore
- **18** Fisioterapisti – Coordinatore
- **2** Logopedisti
- **18** Tecnici di Radiologia – Coordinatore
- **13** Tecnici di Laboratorio – Coordinatore
- **5** Operatori tecnici del servizio di farmacia e del magazzino economale
- **1** Dietista
- **2** Tecnici sanitari della riabilitazione (Tecnici di Neurofisiopatologia)
- **1** Terapista occupazionale

Totale dipendenti: n° 632 (al 31 gennaio 2023)

Calcolo delle dotazioni:

Profilo operatore	Numero operatori	Camici	Dotazione per operatore	Divise degenza (casacca + pantalone)	Dotazione per operatore	Divise Sala Operatoria (casacca + pantalone)	Dotazione per operatore	Felpa/Cardigan	Dotazione per operatore (paio)	Calzature	Dotazione per operatore
Medico	147		5		5		5		0		2
Psicologo	6		5		5		0		0		2
Farmacista	5		5		5		0		0		2
Biologo	3		5		5		0		0		2
Coordinatori infermieristici	27		5		5		5		2		2
Infermiere/a	252				5		5		2		2
Ostetrico/a	9				5		5		2		2
Fisioterapista	18				5		5		2		2
Logopedista	2				5		0		2		2
Tecnico di Radiologia	18				5		0		2		2
Tecnico di Laboratorio	13				5		0		2		2
Dietista	1				5		0		2		2
Tecnico di neurofisiopatologia	2				5		0		2		2
Terapista occupazionale	1				5		0		2		2
OSS	123				5		5		2		2
Operatore tecnico	5				5		0		2		2

A carico della ditta aggiudicataria, a titolo gratuito, dovrà essere garantito il 5% del totale vestiario dipendenti senza identificativo per ogni singolo profilo professionale

E) DOTAZIONE TENDE STANZE DI DEGENZA:

La Ditta dovrà garantire il servizio di noleggio di n° 120 tende di larghezza variabile in dipendenza del vano finestra, da collocare nelle stanze di degenza, realizzate in tessuto di 135g/mq, ignifugo e antibatterico tipo Trevira Biomaster 1, corredato da omologazione ministeriale clasi1.

Le tende in tinta unita e con leggera arricciatura, a scelta tra i diversi colori presenti in apposita cartella fornita dalla ditta aggiudicataria, saranno orlate e corredate da binario, per tende scorrevoli, in alluminio laccato bianco, posa a parete o a soffitto, scivoli di scorrimento nel canale e movimento a corda.

Il binario sporgerà di circa 10-15 cm (dx,sx) fuori dal vano finestra e sarà comprensivo di tutti gli accessori necessari per il montaggio ed il perfetto scorrimento dei teli.

L'altezza delle tende sarà di ml 3,00 circa e comunque pari alla dimensione compresa tra il binario collocato e il pavimento.

I componenti, sia quelli di alluminio che quelli in tessuto dovranno essere realizzati nelle dimensioni e con le caratteristiche adatte ad assicurare le massime doti di resistenza e stabilità.

L'installazione del relativo binario è a carico della Fondazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta alla verifica delle misure affinché la ditta stessa si assuma ogni responsabilità circa il rilevamento dei dati necessari al confezionamento ed alla posa delle tende.

Tale rilevamento avverrà esclusivamente alla presenza di un referente del servizio appaltante e compatibilmente con le esigenze del servizio richiedente (es. orario visite).

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il lavaggio delle suddette tende almeno 4 volte l'anno e comunque in relazione alle esigenze del reparto di degenza, garantendo a sua volta, ogni qualvolta si provveda al lavaggio, la fornitura di teli in sostituzione aventi le medesime caratteristiche.

I teli costituenti le tende dovranno essere sempre integri, non presentare macchie ne rammendi.

Art. 5.1 (Espletamento del servizio).

Il servizio dovrà garantire i seguenti punti in elenco:

1. Effettuare le consegne secondo le modalità descritte meglio negli articoli successivi;
2. Assicurare che gli articoli forniti siano conformi alle norme vigenti ed alle specifiche di capitolato riportate negli allegati 1 e 2;
3. Le forniture di cui meglio specificati nell'allegato 1 devono essere personalizzate, attraverso l'applicazione di etichette termoadesive riportanti il nome, cognome, numero chip, taglia, data messa in uso dell'indumento, codice del dipendente, che verrà indicato in sede di ordinazione; inoltre la tasca superiore ben visibile della casacca e del camice e la parte frontale del Cardigan dovranno riportare il logo e/o denominazione aziendale con la relativa qualifica. Non sono ammesse etichette termoadesive apposte in modo non visibile (ad esempio sulle tasche laterali);
4. In caso di turn over aziendale del personale nei vari profili deve essere garantita la riconversione/ritiro/assegnazione della divisa personalizzata;
5. I capi presentati in sede di gara come campionatura dovranno essere quelli successivamente forniti a seguito di aggiudicazione e devono essere accompagnati dalla relativa cartella colori e del catalogo fotografico dei modelli stabiliti nell'allegato 1;

6. La colorazione ed ogni altre eventuali specifiche tecniche non espressamente previste in capitolato devono essere preventivamente concordate tra la Fondazione e la Ditta aggiudicataria;
7. L'identificazione del capo deve essere apposta mediante etichette termoadesive anche sui pantaloni delle divise;
8. Dovranno essere fornite tutte le taglie necessarie comprese le misure fuori norma e over size;
9. Ogni concorrente dovrà indicare nella documentazione di gara e nelle relative schede di presentazione offerta le fasce orarie giornaliere di disponibilità dedicate alla rilevazione delle taglie del personale presso la sede indicata dalla Direzione Sanitaria e dal Servizio Infermieristico e le modalità proposte a garanzia che i necessari adeguamenti sartoriali vengano realizzati entro 5 giorni, inclusi anche i casi particolari;
10. L'Aggiudicatario dovrà fornire entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva tutte le dotazioni iniziali previste dal presente CSA secondo un cronoprogramma concordato con la Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico, che si riserva la facoltà di richiedere eventuali modifiche alla pianificazione presentata;
11. Eccezionali variazioni post aggiudicazione alle specifiche previste dal presente CSA dovranno essere proposte dalla Ditta aggiudicataria con almeno 15 giorni di anticipo rispetto ai tempi di attuazione proposti e devono essere sempre e comunque preventivamente autorizzate dalla Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico della Fondazione;
12. La Fondazione G. Giglio si fa carico di fornire all'Aggiudicatario l'elenco del personale che avrà diritto alla dotazione nominativa della divisa;
13. I capi forniti dovranno mantenere nel tempo i requisiti di qualità richiesti/indicati;
14. Tutti gli indumenti saranno assegnati a ciascun dipendente tramite un sistema di identificazione codice a barre e microchip, per consentire la tracciabilità durante tutte le fasi dei cicli (ingresso in cernita – eventuale rammendi – sostituzione dei capi usurati – sostituzione per cambio taglie - consegna del pulito);
15. Ogni dipendente riceverà una dotazione di capi secondo il numero di cambi previsti contrattualmente;
16. La Ditta aggiudicataria inoltre dovrà avere un servizio clienti per essere in grado di dare un valido supporto a fronte di ogni necessità (aumenti o diminuzione di dotazione – assunzione e/o dimissione di personale – aumento/diminuzione di posti letto – reintegri di materiali ecc...);
17. La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un applicativo web per poter consentire ad ogni dipendente di monitorare la situazione della propria dotazione nonché il rispetto dei cambi settimanali;
18. La Ditta aggiudicataria si farà carico senza alcun onere aggiuntivo di tutte le manutenzioni ordinarie/straordinarie necessarie (es. rammendi, sostituzioni di bottoni, cuciture, ecc...) entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione; nel caso in cui un indumento non sia idoneo all'utilizzo, lo stesso verrà scartato e sostituito con un altro indumento conforme ed idoneo entro 5 giorni lavorativi;
19. In caso di smarrimento di indumenti per responsabilità a carico del dipendente, il costo sarà addebitato alla Fondazione Istituto G. Giglio che a sua volta addebiterà il relativo costo allo stesso dipendente;

20. Ogni segnalazione/richiesta da parte della Fondazione riportata come non urgente, deve essere presa in carico dalla Ditta aggiudicataria entro 48 ore e comunque risolta entro 5 giorni lavorativi;
21. Tutti gli indumenti appartenenti all'utilizzo dei dipendenti afferenti al Blocco Operatorio, dopo essere stati lavati ed igienizzati dovranno essere consegnati piegati ed imballati singolarmente in sacchetti trasparenti e di polietilene. All'esterno di ogni sacchetto sarà riportata un'etichetta con il codice del dipendente;
22. Le condizioni di cui al precedente punto devono essere estese a tutto il resto del personale dipendente e per tutti gli articoli loro assegnati;
23. In ogni caso, dovranno essere altresì previste divise di pronta disponibilità - ovvero di taglie varie, non personalizzate e prive di dati identificativi - per garantire al personale un cambio idoneo in caso di urgenza o per personale neoassunto fino alla consegna della divisa definitiva.(10% sul totale delle quantità)

Art 5 .2 Campionatura

Le ditte partecipanti dovranno presentare un campione per ogni prodotto richiesto e la relativa mazzetta di colori/tessuti ad eccezione della materasseria.

Art. 5.3 Organizzazione e gestione del servizio logistica (gestione dei guardaroba, dei magazzini e depositi, dei trasporti, del ritiro e della distribuzione).

Il servizio dovrà essere svolto nel modo seguente:

- La Ditta aggiudicataria provvederà al ritiro, trasporto e consegna degli articoli oggetto di gara dell'appalto dopo che la Fondazione Istituto G. Giglio avrà provveduto, con proprio personale all'inserimento del materiale sporco negli appositi sacchi distinti per colore e all'accurata chiusura degli stessi;
- La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione cassette di stoccaggio/armadietti dotati di accesso esclusivo e personalizzato che siano idonei al ritiro da parte del dipendente degli articoli puliti e degli armadietti idonei alla consegna degli articoli da lavare;
- Ad ogni dipendente sarà garantito un accesso esclusivo e personalizzato alla propria cassetta/armadietto;
- L'approvvigionamento degli articoli verrà effettuato dalla Ditta aggiudicataria tramite un accesso "amministratore" universale;
- La Ditta aggiudicataria inoltre dovrà raccogliere gli indumenti da modificare e/o da sostituire.
- Gli articoli puliti dovranno essere consegnati in confezione termosigillate.
- Il personale addetto al magazzino economale dovrà vigilare e controllare tutte le operazioni e firmare le relative bolle dei processi di consegna /ritiro articoli.

RITIRO MATERIALE SPORCO

Il prelievo della biancheria sporca e consegna di quella pulita avverrà Lunedì – Mercoledì - Venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 9.30 presso i locali del Magazzino Economale della Fondazione o presso altri punti di raccolta che verranno indicati dalla Direzione Sanitaria e dal Servizio Infermieristico; il giorno del Venerdì dovranno essere consegnate presso il magazzino economale di questa Fondazione, adeguate scorte per il fabbisogno di biancheria pulita anche per i giorni del Sabato e della Domenica o festivi e prefestivi infrasettimanali.

La biancheria sporca non potrà, in ogni caso, rimanere presso i punti di raccolta per più di 48 ore consecutive.

CONSEGNA MATERIALE PULITO PROVENIENTE DALLA LAVANDERIA

Il servizio di trasporto esterno, da e per lo stabilimento di lavanderia, dovrà essere effettuato esclusivamente con automezzi di proprietà della ditta aggiudicataria e svolto dalla stessa con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico-sanitario, in particolare con il rispetto del divieto di trasporto promiscuo di biancheria sporca e pulita sullo stesso automezzo.

A carico della ditta appaltante dovrà essere l'istallazione di appositi armadietti da installare presso la Fondazione meglio indicati in fase di sopralluogo.

La consegna degli indumenti puliti che avverrà contestualmente con il ritiro degli indumenti sporchi, prevede la distribuzione delle dotazione negli appositi armadietti.

1. **Armadietti per indumenti puliti:** su ogni armadietto dovrà essere apposta una targhetta indelebile con il relativo codice del dipendente; tutti gli armadietti dovranno corrispondere al numero degli operatori interessati, aumentato del 10% di armadietti liberi) in modo da dover garantire la gestione di eventuali scorte o anomalie operative;
2. **Contenitori per indumenti sporchi:** la Ditta aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione dei contenitori specifici sufficienti per poter contenere tutti gli indumenti sporchi di tutti gli operatori.

Solo per il personale del blocco operatorio, gli armadietti per gli indumenti puliti ed i contenitori degli indumenti sporchi dovranno essere ubicati presso i locali che saranno designati dalla Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico.

Art. 5.4 (Espletamento del servizio oggetto di gara).

La ditta partecipante nel rispetto del possesso della certificazione di aderenza alle norme UNI EN ISO 14065:2004, dovrà presentare in sede di gara una relazione tecnica contenente le informazioni minime di seguito richieste :

1. ubicazione e caratteristiche strutturali degli stabilimenti di proprietà o in utilizzo dedicati alle attività del servizio;
2. livello tecnologico delle strutture e delle attrezzature;
3. descrizione delle misure adottate per garantire l'igienicità dei locali, indicando le specifiche aree di lavorazione (stoccaggio biancheria sporca, lavaggio, cernita biancheria pulita, stiratura, spedizione, ecc...);
4. descrizione dettagliata dei processi di lavorazione utilizzati, e attestazione che tali processi sono eseguiti in conformità alla normativa vigente ed in accordo con quanto previsto nel presente capitolato.

Art. 5.5 (Sistemi di controllo e verifica del servizio).

La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso il magazzino all'atto della consegna, e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non corrispondenza.

Il controllo qualitativo della fornitura viene effettuato all'atto della consegna, mediante riscontro con i campioni presentati in sede di gara.

Il Responsabile del magazzino e il Responsabile del Servizio Infermieristico potranno rifiutare il materiale riconosciuto, ad un primo sommario esame, non rispondente alla qualità richiesta, nelle schede allegate al presente capitolato o ai campioni depositati.

In caso di mancata rispondenza del prodotto ai requisiti qualitativi, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

a) restituire la merce alla Ditta che sarà tenuta a ritirarla a sue spese, impegnandosi a sostituirla entro i termini di 5 giorni lavorativi;

b) restituire la merce alla Ditta senza richiederne la sostituzione, considerare risolto il contratto ed incamerare il deposito cauzionale a titolo di penale, salvo ulteriore e più completa tutela dei propri interessi nelle sedi competenti, nel caso in cui vi sia stata almeno due contestazione formale.

Agli effetti dei requisiti qualitativi, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta dal rispondere ad eventuali contestazioni di nuova insorgenza all'atto dell'utilizzazione degli articoli.

Art. 6 (Misure di sicurezza ed igiene)

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori. Inoltre, deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. La Ditta aggiudicataria è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti.

Art.7 (Inadempienze)

Il sistema di contestazione delle inadempienze contrattuali verrà attivato per ogni violazione degli obblighi previsti sia dal presente Capitolato Tecnico, e relativi allegati, sia dichiarati e offerti in sede di gara.

Gli eventuali ritardi e inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo saranno contestati al Fornitore da parte del DEC per iscritto mediante PEC all'indirizzo indicati in fase di partecipazione alla gara.

Il Fornitore entro un termine non superiore a 10 (dieci) giorni solari presenterà le proprie controdeduzioni che dovranno pervenire alla Fondazione per iscritto.

Qualora dette controdeduzioni non pervengano entro il termine indicato, oppure, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giudizio del DEC a giustificare l'inadempienza contestata, il DEC lo comunicherà tempestivamente al RUP, il quale potrà applicare all'aggiudicatario le penali di seguito stabilite a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

Delle penali applicate sarà data comunicazione al Fornitore per iscritto a mezzo PEC.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito.

Inadempienza	Penali
<p>Mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche tecnico-merceologiche dichiarate dal Fornitore in sede di offerta ed a quanto previsto dal Capitolato:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • € 300,00 per ogni materasso standard difforme; • € 300,00 per ogni attrezzatura difforme; • € 50,00 per ogni articolo diverso da quelli di cui ai punti precedenti difforme (es articoli di biancheria piana, confezionata, calzature, ...)
<p>Imperfette condizioni igieniche degli articoli consegnati</p> <p>comprovabili attraverso presenza di macchie, odori sgradevoli</p> <p>ecc.:</p>	<p>€ 500 per ogni contestazione</p>
<p>Imperfette condizioni degli articoli consegnati comprovabili</p> <p>attraverso presenza di plissettature, rammendi eccessivi,</p> <p>strappi, assenza bottoni, ecc.:</p>	<p>€ 50,00 per ogni articolo</p>
<p>Mancato reintegro o consegna di quanto previsto come dotazione/scorta armadio:</p>	<p>€ 500,00 al giorno per ogni Centro di utilizzo/Unità Operativa/Servizio</p>
<p>Mancato o ridotto ritiro capi sporchi:</p>	<p>€ 300,00 al giorno per ogni frequenza non rispettata</p>
<p>Mancata, incompleta o ritardata consegna di divise per il personale</p>	<p>€ 500,00 al giorno per ogni Centro di utilizzo/Unità Operativa/Servizio</p>
<p>Scorta inadeguata o disservizio nella gestione del guardaroba:</p>	<p>€ 500,00 per ogni contestazione</p>
<p>Ritardata fornitura delle divise personalizzate per l'eventuale</p>	<p>€ 100,00 al giorno</p>

nuovo personale non sanitario (i tempi non dovranno superare i 20 gg. lavorativi dalla presa taglia in guardaroba):	
Mancata rintracciabilità del responsabile del Fornitore:	€ 500,00 per ogni contestazione
Mancata esposizione del cartellino identificativo sulla divisa da parte degli operatori del Fornitore o in generale inosservanza/inadempienza relativa ai requisiti e doveri degli operatori:	€ 200,00 per ogni contestazione
Inadeguata, mancata, ridotta fornitura dei sacchi di raccolta biancheria:	€ 100 per ogni contestazione

Per ogni altra ipotesi di inadempienza non espressamente previste dal presente articolo, la Fondazione si riserva di applicare una penale da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 2.000,00 commisurata alla gravità ed entità della inadempienza contestata, fatte salve più gravi sanzioni previste da specifiche norme di legge.

Tutte le penali sopra indicate subiranno un incremento pari:

- al 30% per singolo evento reiterato 5 volte nell'arco di 6 mesi,
- al 50% per singolo evento reiterato fino a 10 volte nell'arco di 6 mesi,
- al 100% per singolo evento reiterato oltre 15 volte nell'arco di 6 mesi,

L'applicazione delle penali non pregiudica eventuali azioni di risarcimento per maggior danno

subito, derivante dall'inadempimento contrattuale e, pertanto, è fatta salva la facoltà della Fondazione di richiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni derivanti dall'inadempienze e/o di esercitare il diritto alla risoluzione contrattuale.

Art. 8 (Gestione del noleggio)

La dotazione iniziale della biancheria e divise per il personale dovrà essere del tipo “capo nuovo di fabbrica”. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a noleggio il seguente materiale utilizzato presso le strutture della Fondazione G. Giglio:

- tutta la biancheria piana da utilizzarsi nei reparti di degenza e dei servizi, quali copriletto, lenzuola, traverse, federe, teli, coperte, ecc... come descritto nel presente CSA;
- tutta la biancheria confezionata per la vestizione dei dipendenti come descritto nel presente CSA;
- la materasseria (materassi e guanciali) ivi comprendendo il servizio di sanificazione, lavaggio, disinfezione, disinfestazione.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta inoltre a fornire i sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata in funzione del tipo di biancheria contenuta, secondo i "codici colore".

Il servizio di noleggio della biancheria deve assicurare, a totale cura della Ditta aggiudicataria, la predisposizione di opportune scorte pari al 10% della dotazione iniziale, presso i guardaroba della Fondazione Istituto G. Giglio in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti e servizi sono preposti ad eccezione della materasseria. A tal fine la Fondazione Istituto G. Giglio si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di verificare le dotazioni di biancheria presso le UU.OO e nell'eventualità non fossero adeguate, la Ditta aggiudicataria deve provvedere al reintegro entro 3 giorni dall'avvenuta contestazione scritta, pena l'applicazione delle penalità previste nel disciplinare di gara. La riparazione dei capi deteriorati (che rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria) è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico degli stessi.

A tal fine è obbligatorio effettuare con cadenza trimestrale un inventario a cui deve essere presente un rappresentante della Fondazione designato e uno della ditta appaltatrice per la verifica sia dell'integrità dei caoi che delle quantità.

I capi noleggiati rotti o macchiati, o comunque non rispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, dovranno essere eliminati e sostituiti, così come quelli che avessero perso i loro requisiti fisico-meccanici, fatta salva la possibilità della Ditta aggiudicataria di richiedere il risarcimento dei danni solo in caso di accertato utilizzo improprio della biancheria da parte del personale utilizzatore. Si precisa che le caratteristiche merceologiche minimali delle fibre dei tessuti di cui dovranno essere costituiti i capi di biancheria piana/confezionata/divise sono indicate negli allegati al presente capitolato.

All'inizio del servizio dovrà essere fornita la dotazione completa di biancheria costituita dalla “dotazione iniziale + la scorta giornaliera” per posto letto nelle quantità previste nel presente capitolato. La Ditta aggiudicataria è obbligata a fornire all'inizio del servizio una dotazione di biancheria in relazione ai posti letto e le condizioni descritte, tale dotazione dovrà essere consegnata come stabilito dal presente capitolato.

Le divise ed i capi devono essere assegnati, nei colori che verranno identificati, in relazione alla qualifica, per ogni singolo operatore sulla base della dotazione prevista nel presente CSA.

In ogni caso, al personale medico e non medico operante nei reparti dovrà essere assicurata una dotazione minima pro capite di 3 divise complete. Tutte le divise del personale dovranno essere personalizzate. E' a carico della Ditta aggiudicataria la personalizzazione delle divise, che dovrà essere fatta in modo indelebile, come segue: sul bordo del taschino, a caratteri ben visibili la seguente dicitura "Fondazione Istituto G.Giglio" qualifica, nome e Cognome. I caratteri tipografici devono essere almeno 4 mm. di altezza, ben leggibili, mediante serigrafia o attraverso l'applicazione di etichette termoadesive.

La Ditta aggiudicataria può indicare altre soluzioni a che tali informazioni siano facilmente leggibili e che non subiscano alterazioni nelle fasi di lavaggio e stiratura. Tali soluzioni proposte saranno oggetto di valutazione ed eventuale approvazione da parte della Direzione sanitaria/Servizio Infermieristico. In nessun caso l'etichetta o la serigrafia deve provocare fenomeni di allergia od irritazioni, non deve essere soggetta a scolorimenti né a distacco, anche parziale, dal tessuto. L'indumento provvisto di etichetta parzialmente o totalmente distaccata sarà ritenuto non conforme.

Nel caso in cui al personale dovessero essere riscontrate, e certificate dalle autorità sanitarie competenti, intolleranze ai tessuti, detergenti od altri elementi che rendessero impossibile la fruizione della vestizione alle condizioni sopra dettagliate, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire, senza aggravio di spesa, divise alternative, specificamente predisposte e rispondenti alle indicazioni ed ai requisiti per esse forniti dall'Azienda. Solo il personale autorizzato dalla Fondazione Istituto G. Giglio ha diritto alla divisa personalizzata nelle quantità indicate nel presente CSA. All'atto del ritiro il dipendente destinatario dovrà verificare che i propri dati iscritti nelle targhette di personalizzazione o impressi nei capi siano corretti e firmerà inoltre l'avvenuta consegna per presa visione delle disposizioni sul corretto utilizzo della divisa/DPI stessa.

Tutti i capi ricevuti in dotazione dovranno essere restituiti alla Ditta aggiudicataria in ciascuna delle seguenti circostanze:

1. la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica e sia, per questo, autorizzata ad essere corredata di una divisa diversa da quella precedente;
2. la persona interrompa il suo rapporto di lavoro (per dimissioni, licenziamento, pensionamento) o sospenda momentaneamente il servizio (aspettativa). L'Azienda provvederà a fornire alla Ditta aggiudicataria gli elenchi del personale alle proprie dipendenze di cui è prevista la vestizione e la qualifica dei medesimi ovvero gli aggiornamenti del personale con l'indicazione dei soggetti che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro;
3. cambio taglia.

Art. 9 (Fornitura di calzature)

La Ditta aggiudicataria fornirà le calzature, le cui caratteristiche tecniche sono indicate negli allegati al presente capitolato. Le caratteristiche dei prodotti dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti in materia. Le calzature devono essere dotate di marchiatura CE e di copia della dichiarazione di conformità CE, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008, D.Lgs n. 242/96, D.Lgs n. 10/97 e norme tecniche europee.

Le calzature saranno da proporre e fornire in funzione del tipo di attività svolta nel Reparto o Servizio, ovvero del ruolo professionale della persona per la quale sia contemplata una dotazione degli articoli stessi.

La tipologia di calzature fornite dovranno essere in funzione delle varie qualifiche professionali e dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti in materia. Le calzature per funzioni generiche dovranno rispondere a requisiti di resistenza, confortevolezza e facile indossabilità, favorendo la traspirazione e/o la tenuta termica e l'impermeabilità a seconda delle condizioni. La suola dovrà sempre rispondere al requisito di buona aderenza e dovrà essere antisdrucchiabile e sarà pertanto onere della Ditta aggiudicataria sostituire tutte le calzature che non rispondessero ai predetti requisiti, anche per semplice usura.

Art. 10 (Controlli di conformità dei dispositivi forniti)

Tutti i dispositivi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente CSA ed a quanto dichiarato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte della Ditta aggiudicataria, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

Art. 11 (Tutela del patrimonio della biancheria in noleggio)

La Ditta aggiudicataria avrà diritto di effettuare controlli ed inventari atti a tutelare il proprio patrimonio costituito da tutti i beni riutilizzabili forniti a noleggio e potrà, a tal fine, apporre sui beni stessi etichettature con scritte personalizzate e/o sistemi di rintracciabilità, sempre che esse rispettino il principio della discrezione. La Fondazione Istituto G. Giglio si impegnerà a far sì che il proprio personale custodisca e utilizzi i beni noleggiati con diligenza, nonché ad effettuare controlli concordati con la committente. In particolare la Fondazione Istituto G. Giglio garantirà che non sia fatto, dal proprio personale, un uso improprio dei dispositivi che potrebbe produrre danni irreparabili agli stessi, quali rotture, strappi, macchie indelebili, ecc.

Art. 12 (Marcatura della biancheria)

Al fine di accertare l'esclusivo uso della biancheria fornita per tutto il periodo contrattuale, la stessa dovrà essere contrassegnata con uno specifico timbro o scritta indelebile il nome della committente e da cui sia rilevabile l'anno di immissione in uso.

Art. 13 (Servizio di guardaroba, magazzini ed orari di apertura)

Il servizio di magazzino è aperto dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Il Venerdì fino alle ore 14.00 mentre rimarrà chiuso nelle giornate di Sabato, Domenica e festivi.

In caso di particolari emergenze sarà la Direzione Sanitaria a richiedere l'attivazione del servizio di guardaroba, in via estemporanea, al di fuori degli orari sopra riportati e la durata dello stesso. Il guardaroba sarà il riferimento delle Strutture operative della Fondazione Istituto G. Giglio per tutta l'attività di ritiro e riconsegna della biancheria e degli altri beni e/o materiali previsti dal presente CSA, nonché per la vestizione del personale neo-assunto dalla Fondazione Istituto G. Giglio.

La Ditta aggiudicataria potrà introdurre non solo all'inizio dell'appalto ma anche durante la vigenza contrattuale, apparecchiature od attrezzature reputate necessarie dalla Ditta in comodato d'uso gratuito per la perfetta efficacia ed efficienza del servizio, se preventivamente e regolarmente autorizzati dalla Fondazione. La Fondazione Istituto G. Giglio è sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose di proprietà della Ditta o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, incendi, ecc....

In particolare nel servizio di logistica la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare e provvedere negli orari stabiliti dalla Fondazione G. Giglio:

- Il rifornimento continuativo di tutti i beni la cui fornitura sia prevista nel presente CSA, da servire direttamente al Magazzino Economale e agli altri centri di utilizzo individuati dalla Fondazione;
- Il prelievo presso il Magazzino da servire, dei carrelli, contenenti i sacchi di biancheria/DPI da ricondizionare, nonché l'asportazione e l'allontanamento dei medesimi;
- La gestione della movimentazione dei carrelli contenenti la biancheria nuova o ricondizionata presso il guardaroba di Magazzino.

Tutti i carrelli necessari per la logistica dovranno essere compatibili con gli spazi e gli accessi a disposizione. Per il trasporto, la Ditta aggiudicataria userà mezzi furgonati idonei e rispondenti alla legislazione in materia e con gestione a proprio rischio. Non è ammesso il contemporaneo e promiscuo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno.

I carrelli contenitori ed i cassoni dei mezzi di trasporto dovranno essere chiusi. La biancheria piana deve essere trasportata all'interno di carrelli chiusi dagli operatori della Ditta aggiudicataria e deve essere consegnata al magazzino economale avvolta in pellicole trasparenti.

Le operazioni di ritiro della biancheria sporca e consegna della biancheria pulita dovranno avvenire in base alle disposizioni concordate con la Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico. Può essere ammesso il ritiro/consegna della biancheria anche nel pomeriggio in orario da concordarsi rispettivamente con il Servizio Infermieristico al fine del raggiungimento di una maggiore efficacia organizzativa del servizio. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il ritiro della biancheria sporca e il rifornimento della biancheria pulita 5 giorni su 7. In caso di festività susseguenti, il servizio dovrà essere effettuato a partire dal secondo giorno festivo e comunque la Ditta aggiudicataria dovrà garantire la raccolta e la distribuzione di biancheria almeno a giorni alterni allo scopo di evitare che i capi sporchi rimangano depositati presso i reparti ed i servizi. Per quanto riguarda la consegna delle divise degli operatori la stessa sarà concordata con la Direzione Sanitaria /Servizio Infermieristico.

La Fondazione Istituto G. Giglio si impegna a garantire che nei singoli centri di utilizzo:

- la raccolta dei dispositivi sporchi riutilizzabili avvenga mantenendola suddivisa sia in funzione del tipo che dell'uso secondo i criteri di seguito specificati;
- i dispositivi riutilizzabili siano nettati da qualsiasi corpo estraneo (attrezzi chirurgici o di medicazione, pezzi anatomici, guanti, penne, matite, ecc.), da garze e da qualsiasi materiale monouso.

La Ditta aggiudicataria dovrà possedere appositi strumenti che debbono far rilevare oggetti metallici eventualmente presenti nei sacchi di biancheria sporca. In caso di ritrovamento di oggetti metallici e diversi, la Ditta aggiudicataria dovrà riconsegnarli al magazzino economale.

BIANCHERIA, MATERASSERIA e DPI DA RICONDIZIONARE – SPORCA

Il ritiro della biancheria/DPI sporca deve avvenire presso il magazzino economale ed i punti di raccolta individuati e concordati dalle parti, ad opera del personale della Ditta aggiudicataria.

Per la raccolta della biancheria/DPI sporca verranno utilizzati appositi sacchi forniti dalla Ditta aggiudicataria, aventi colorazione differenziata (allegare anche le schede tecniche), in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere secondo i “codici colore” attribuiti nel rispetto di quanto indicato negli allegati al presente capitolato. Tale raccolta differenziata dei capi sarà operata dal personale di reparto, inserendo la relativa biancheria sporca negli appositi sacchi. I sacchi accuratamente chiusi sempre a cura del personale della Fondazione G. Giglio, verranno fatti confluire presso gli appositi spazi riservati attraverso l’uso dei carrelli porta-sacchi, muniti di coperchio azionato a pedale e saranno inseriti negli appositi carrelli chiudibili ermeticamente, entrambi messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria. I materassi ed i guanciali verranno avvolti, a cura del personale della Fondazione G. Giglio, in un sacco grande di colore trasparente. I sacchi dovranno essere in polietilene o materiale simile, monouso, con idoneo sistema di chiusura ed all’esterno dovrà essere indicata in modo indelebile l’Unità Operativa di provenienza. La Ditta aggiudicataria metterà a disposizione della Fondazione Istituto G. Giglio i seguenti materiali, necessari per la raccolta di biancheria sporca:

- sacchi in polietilene di colori vari dello spessore di almeno 0,5 mm;
- carrelli porta sacco muniti di coperchio azionato a pedale;
- carrelli/contenitori ermeticamente chiusi.

I capi riutilizzabili infetti saranno pertanto raccolti dal personale della Fondazione Istituto G. Giglio nei sacchi di polietilene chiusi e contrassegnati con sigla del reparto, previa immissione della biancheria stessa nei sacchi idrosolubili ove previsti e caricati nei carrelli/contenitori ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo e che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni trasporto (vedi nota successiva di chiarimento).

BIANCHERIA E MATERASSERIA RICONDIZIONATA – PULITA.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire carrelli e armadi laddove mancanti, nei quali dovrà trovare idonea sistemazione la scorta giornaliera di ciascun centro di utilizzo (reparto di degenza e/o Servizio). La biancheria pulita, sia piana che confezionata, i DPI e la materasseria saranno consegnati direttamente dalla Ditta aggiudicataria al magazzino economale, in confezioni che dovranno essere sigillate da involucro in polietilene o similare, atte a garantire condizioni igieniche ottimali e preservare il materiale contenuto da eventuali contaminazioni, trasparenti, numerate e contenenti un quantitativo costante e prefissato di capi. Ciascuna confezione deve contenere la medesima tipologia di biancheria e deve recare all’esterno un tagliando di controllo che ne identifichi il contenuto (lenzuola, traverse, camici sanitari, casacche, pantaloni, coperte, ecc.), il quantitativo e consenta gli accertamenti del caso.

I pacchi consegnati dovranno quindi essere:

- di peso e dimensioni idonei alla corretta ed agevole movimentazione;
- termosigillati, al fine di garantire la massima igienicità degli stessi;

- perfettamente ricoperti da involucro trasparente e traspirante per garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI A RISCHIO INFETTIVO

La Ditta aggiudicataria metterà a disposizione della Fondazione Istituto G. Giglio i seguenti materiali, necessari per la raccolta di biancheria a rischio infettivo sporca riutilizzabile in base alle disposizioni della Direzione Sanitaria della Fondazione G. Giglio:

- sacco idrosolubile (se la disinfezione verrà effettuata mediante lavaggi speciali ad acqua);
- sacco in polietilene in colore rosso dello spessore di almeno 0,5 mm, riportante il relativo simbolo di attestazione di "Rischio Biologico";
- carrelli porta sacco muniti con coperchio azionato a pedale;
- carrelli/contenitori ermeticamente chiusi.

I capi riutilizzabili infetti saranno pertanto raccolti dal personale della Fondazione Istituto G. Giglio nei sacchi di polietilene chiusi e contrassegnati con sigla del reparto, previa immissione della biancheria/DPI stessa nei sacchi idrosolubili ove previsti e caricati nei carrelli/contenitori ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo e che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni trasporto.

Art. 14 Scorte di magazzino

Il servizio deve assicurare, a totale cura della aggiudicataria, la predisposizione delle opportune scorte di biancheria/DPI, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione necessaria al perfetto espletamento delle attività sanitarie. Presso il magazzino o Blocco Operatorio deve essere a disposizione la dotazione minima pronta all'uso ed il cui reintegro sarà sempre garantito in occasione della consegna programmata, tale da permettere la costituzione di adeguate scorte presso gli stessi al fine di evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza dei capi di biancheria/DPI.

Fa eccezione solo quella dotazione per la quale non è prevista una prefissata scorta di reparto (calzature, materassi, ecc) ed in tal caso la fornitura sarà effettuata in funzione della richiesta. Ai fini dell'espletamento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà costituire, prima dell'avvio dello stesso, le dotazioni richieste.

Art. 15 (Disinfezione dello sporco riutilizzabile a rischio infettivo)

Tutta la biancheria/materasseria sporca riutilizzabile, utilizzata nell'ambito dell'appalto in oggetto, che dovesse risultare a rischio infettivo in base a specifica indicazione della Direzione Sanitaria o dei Responsabili/Coordinatori delle UU.OO., deve essere sottoposta, nell'ambito della procedura di ricondizionamento, a specifico trattamento di disinfezione, che dovrà garantire l'eliminazione e la inattività dei germi in modo da interrompere la eventuale catena epidemiologica. Pertanto tutti gli articoli potenzialmente infetti o presunti tali dovranno essere sottoposti ad un processo che ne garantisca la decontaminazione e la disinfezione in conformità alle normative vigenti. Il protocollo di decontaminazione, disinfezione, contenente anche le modalità operative relative ai metodi, percorsi, e modalità di trasporto degli articoli sottoposti a trattamento, deve essere allegato unitamente alle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti. La disinfezione potrà avvenire sia attraverso un lavaggio speciale sia in apposita autoclave a vapore al fine di garantire la completa

eliminazione e la totale inattività dei germi patogeni che si trovano all'esterno o all'interno dei prodotti contaminati, mediante la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio ed utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni, in modo da interrompere irreversibilmente le catene infettive ed epidemiologiche. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

La biancheria infetta o potenzialmente infetta non potrà sostare all'interno della Fondazione Istituto G. Giglio per più di 12 ore.

Art. 16 (Ricondizionamento sanitizzante dello sporco riutilizzabile)

La Ditta aggiudicataria dovrà adottare, per ogni tipologia di dispositivo (biancheria di degenza, il vestiario, di cucina, ecc.) e del grado di sporco della stessa, il trattamento di ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, stiratura, piegatura, e ove necessario ed espressamente richiesto dalla Fondazione G. Giglio) più idoneo per riconferire al capo di biancheria stesso i requisiti prestazionali previsti all'uso a cui sarà destinato. La capacità di garantire una efficace inattivazione della carica microbiologica presente sui capi sporchi deve essere convalidata, per ciascun programma di lavaggio impiegato nel trattamento dei tessuti di provenienza ospedaliera, attraverso una metodologia conforme alle norme vigenti previste in materia

Il lavaggio in acqua ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché alla fine del processo i capi risultino perfettamente lavati, asciugati e dove applicabile, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire :

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e la completa rimozione di macchie di qualsiasi genere (materiale organico, prodotti medicamentosi...), dipendenti dall'utilizzo corretto della biancheria;
- idoneo trattamento di disinfezione;
- un risciacquo o trattamento idoneo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possono essere responsabili di allergie, irritazioni ed altri inconvenienti;
- l'eliminazione di tutti gli odori e la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli ecc...);
- l'assenza di alcalinità nei tessuti;
- idonei requisiti di morbidezza.

Il lavaggio a secco deve essere effettuato a mezzo di solventi appropriati che assicurino un elevatissimo grado di pulitura unito ad una azione delicata sui tessuti; le operazioni di lavaggio a secco devono essere effettuate in modo da garantire l'assoluta assenza di tossicità nei capi trattati. La biancheria nuova deve essere messa in uso dopo avere subito almeno quattro lavaggi. La Ditta aggiudicataria deve provvedere al lavaggio differenziato e delicato o a secco delle coperte, cardigan e di altri eventuali capi che necessitano di tale lavaggio secondo le prescrizioni dei fabbricanti, onde evitare l'infeltrimento e restringimento dei tessuti. I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. In sede di partecipazione

alla gara d'appalto la Ditta dovrà presentare le schede di sicurezza dei saponi, dei detergenti e di tutte le sostanze chimiche che intenderà utilizzare nei processi di lavorazione. La Ditta aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione ad ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto, motivarne la causa e presentare le schede di sicurezza dei prodotti, ed ottenere preventivamente l'autorizzazione della Fondazione G. Giglio.

E' assolutamente vietato l'uso di prodotti contenenti corrosivi con la sola eccezione per l'ipoclorito di sodio che sarà utilizzato nei limiti previsti dalle norme di riferimento.

La Ditta aggiudicataria deve garantire, anche per i capi in cotone bianco e colorato e/o misto cotone colorato, il mantenimento delle misure originarie nonché la qualità del tessuto. Alla fine del processo di ricondizionamento i capi che saranno riconsegnati alle UU.OO. dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli etc.), non macchiati (incluse zone ombreggianti), con aspetto decoroso, devono avere profumo di pulito e completi degli accessori e sistemi di chiusura (bottoni, fettucce, cerniere, ecc).

Si forniscono alcune indicazioni specifiche per alcuni capi di biancheria:

BIANCHERIA

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire processi di lavorazione differenziati in funzione della tipologia della biancheria da trattare (biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria speciale). Saranno sottoposti a stiratura tutti i capi di biancheria piana e confezionata. La Ditta aggiudicataria sarà sollevata da responsabilità per presenza di capelli o peli nella biancheria pulita facente parte del lotto della biancheria sporca nel quale il personale della Fondazione Istituto G. Giglio avesse introdotto capi utilizzati per interventi tricomici. La Ditta aggiudicataria sarà sollevata dalle proprie responsabilità per la presenza di pulviscolo nella biancheria pulita facente parte del lotto della biancheria sporca nel quale il personale della Fondazione Istituto G. Giglio avesse introdotto garze laparotomiche od altro materiale monouso. Per ciò che riguarda il ripristino igienico delle divise destinate al personale, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire, a seguito di ogni ciclo di lavaggio, il controllo della conformità del capo ai parametri previsti dalla norma.

MATERASSERIA

Prima di procedere al lavaggio, la fodera dei materassi e guanciali dovrà essere separata dall'imbottitura. Le fodere dovranno subire un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria, attraverso il lavaggio in acqua additivata di sostanze detergenti e portata ad adeguate temperature, il risciacquo e l'essiccazione finale. Le lastre costituenti l'imbottitura poliuretaniche saranno sottoposte a loro volta ad un procedimento di lavaggio in acqua (additivata con sostanze detergenti) dell'imbottitura stessa, senza che peraltro essa subisca degrado delle proprie caratteristiche fisico meccaniche a seguito del trattamento. Le lastre saranno sottoposte a trattamenti di manutenzione e disinfezione effettuati nel pieno rispetto di quanto previsto nelle omologazioni ministeriali.

Art. 17 (Polizze assicurative)

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare tutte le polizze assicurative connesse alle attività specifiche previste nel presente CSA.

Art. 18 (Operazione di rammendo e riparazione dei dispositivi)

La riparazione di tutti gli articoli oggetto del contratto compete alla ditta aggiudicataria e deve essere eseguita a regola d'arte, in modo che il rammendo risulti appena visibile. L'articolo deve essere funzionale allo scopo, decoroso in aspetto e garantire la sicurezza dell'utilizzatore. Nel caso in cui non sia rispettata anche una delle condizioni previste l'articolo deve essere tempestivamente sostituito con oneri totali a carico della Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria, all'occorrenza, deve provvedere, senza alcun aggravio di spese a carico della committente, al rammendo dei dispositivi consegnati mediante l'effettuazione, a regola d'arte, di operazioni che consentano il funzionale reimpiego degli articoli tessili trattati, con esclusione di quei lavori che comportino l'applicazione o la sostituzione di considerevoli parti tessili. In ogni caso il rammendo e/o la riparazione dei dispositivi usurati rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria, è ammessa salvo che il risultato della stessa non contrasti con la funzionalità e/o con il decoro estetico dei dispositivi stessi.

Art. 19 (Asportazione finale delle dotazioni a noleggio dei dispositivi e di carrelli)

Al termine del contratto d'appalto tutte le dotazioni di dispositivi e di materasseria forniti a noleggio nonché tutte le eventuali attrezzature di proprietà della Ditta aggiudicataria, utilizzati per l'espletamento dell'appalto, saranno riconsegnati con modalità da concordare e comunque in maniera tale da non arrecare alcun disservizio.

Art. 20 (Scioperi e cause di forza maggiore)

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire sempre l'intervento oggetto dell'appalto in quanto la sospensione delle prestazioni si configura ai sensi dell'articolo 331 del Codice Penale, come interruzione di pubblico servizio. In caso di scioperi del personale la Ditta aggiudicataria deve comunicarlo alla Fondazione Istituto G. Giglio con un avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra le parti.

Art. 21 (Prova pratica di funzionalità e sopralluogo)

Le Ditte concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo presso la nostra Fondazione, al termine del quale verrà redatto apposito verbale, che dovrà essere inserito nella documentazione di gara, previa accordi con il Servizio Infermieristico (tel: 0921/920307 email: claudio.zagarrio@hsrgiglio.it).

Art. 22 (Inizio del servizio ed adempimenti preliminari)

La Ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio entro 60 giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e da tale data decorreranno tutte le relative responsabilità previste nel presente capitolato.

L'inizio del servizio dovrà essere eseguito con le dotazioni di materiali, persone, mezzi ed attrezzature proposte nell'offerta tecnica prodotta da parte della Ditta aggiudicataria. Inoltre se necessario e richiesto dalla Fondazione, all'inizio del servizio, la Ditta aggiudicataria predisporrà, a proprie spese, appositi stampati, approvati dalla committente, che verranno siglati dai referenti del Magazzino e, se necessario, dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato, attestanti il buon andamento del servizio. Su tali modelli dovranno trovare posto le eventuali note critiche al servizio. Una copia siglata di tali stampati dovrà essere trasmessa alla Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico e dovrà essere allegata alla fatturazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere, a propria cura e spese, un apposito registro con le annotazioni cronologiche dei dati riguardanti lo svolgimento quotidiano del servizio e in particolare:

- dati sulla movimentazione della biancheria piana e confezionata e della materasseria;
- annotazione sul personale dipendente dall'Impresa giornalmente presente;
- note sulle richieste o rilievi dei responsabili delle UU.OO.

Allegato 1 -SPECIFICHE TECNICHE MINIME DIVISE E CALZATURE PER IL PERSONALE

Si precisa che, per le specifiche elencate, è valido il principio dell'equivalenza, dettato dall'art. 68 del Codice degli appalti, secondo il quale nella propria offerta l'offerente è tenuto a dimostrare con qualunque mezzo appropriato che i prodotti offerti in alternativa sono conformi alla norma ed ottemperino alle prestazioni ed ai requisiti minimi prescritti. La valutazione delle giustificazioni di equivalenza prodotte dalla ditta verranno effettuate dalla Commissione di gara. Le specifiche offerte dai partecipanti potranno, comunque, variare di +/- 5%. Anche in questo caso, comunque, dovrà essere dimostrata l'equivalenza.

La confezione di ciascun indumento dovrà essere realizzata con cuciture eseguite in maniera tale da risultare morbide, e dovranno essere ribattute per evitare il contatto diretto tra il filo della cucitura e la cute.

L'elenco della biancheria confezionata, le caratteristiche e le assegnazioni agli operatori in termini di numero di pezzi sono di seguito evidenziate.

VESTIZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA PROFESSIONALE

Camici bianchi per Medico - Farmacista – Coordinatore Infermieristico – Psicologo – Personale Coordinatore altri profili - Biologo

MODELLO UNISEX	COLORE E TAGLIE	CARATTERISTICHE MINIME
Camice unisex con apertura anteriore centrale con 4 o 5 bottoni, collo a revers, 2 tasche in basso applicate, 1 taschino laterale sx al petto, vestibilità comoda, giro manica ampio, manica lunga senza elastico al polso, martingala cucito ai lati con 2 bottoni al centro,	Bianco Taglie dalla XS alla XXXL	100% cotone peso: 185/195 +/- 5% g/mq

**Divise per Medico – Psicologo – Personale Coordinatore - Infermiere – OSS – Ostetrico/a -
Fisioterapista - Tecnico di Radiologia – Dietista – Logopedista - Tecnico di Laboratorio -
Operatore tecnico - Tecnico sanitari della riabilitazione – Terapista occupazionale**

MODELLO	COLORI E TAGLIE	CARATTERISTICHE MINIME
<p>CASACCA:</p> <p>Casacca unisex lunga fino sotto i fianchi, spacchi laterali di 10 cm circa, 2 tasche in basso applicate, 1 tasca laterale sx al petto, manica kimono corta, scollatura a V</p> <p>Dispositivo per l'aggancio del badge.</p> <p>PANTALONE :</p> <p>Pantalone unisex, coulisse ed elastico in vita, chiuso davanti, tasca posteriore destra altezza gluteo, gamba linea dritta o leggermente a stringere sul fondo a fondo libero, tasche oblique laterali</p>	<p>INDACO</p> <p>FUCSIA</p> <p>CELESTE</p> <p>LILLA CELESTE</p> <p>LILLA ROSA</p> <p>GRIGIO CHIARO</p> <p>VERDE ACQUA</p> <p>BLU NOTTE</p> <p>ARANCIONE</p> <p>VERDE SCURO</p> <p>BIANCO (Eventuali bordi colorati sul collo anche posteriormente, e sulle tasche e taschino)</p> <p>Taglie dalla XS alla XXXL</p>	<p>COMPOSIZIONE:</p> <p>100% cotone peso: 185/195 +/- 5% g/mq</p>

Cardigan Pile per Infermiere – OSS – Ostetrico/a - Fisioterapista - Tecnico di Radiologia – Dietista – Logopedista - Tecnico di Laboratorio - Operatore tecnico - Tecnico sanitari della riabilitazione – Terapista occupazionale

MODELLO	COLORE E TAGLIE	CARATTERISTICHE MINIME
<p>FELPA/CARDIGAN PILE UNISEX CORTO</p> <p><i>Completamente apribile a cerniera intera centrale lunga di alta qualità, resistente ai lavaggi e all'uso intenso, dello stesso colore del tessuto</i></p>	<p>BLU NOTTE</p> <p>Taglie dalla XS alla XXXL</p>	<p>COMPOSIZIONE:</p> <p>Pile antistatico</p> <p>Restringimento al lavaggio non superiore al 3% in lunghezza e larghezza</p> <p>Solidità al lavaggio meccanico – degradazione;</p> <p>Ottima traspirazione.</p> <p>IL tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito, esente da qualsiasi difetto e/o imperfezioni con trattamento antipilling.</p>

ZOCCOLI PER CORSIA

MODELLO	COLORE E TAGLIE	CARATTERISTICHE
<p>ZOCCOLO PER CORSIA</p> <p>Plantare anatomico, suola antiscivolo, lavabili, disinfettabili e sterilizzabili, suola forata, tomaia forata/non forata</p>	<p>BIANCO</p> <p>VERDE</p> <p>GIALLO</p> <p>BLU</p> <p>ROSSE</p> <p>Taglie dalla 34 alla 48</p>	<p>Mescola polimerica antistatica - latex free</p> <p>Tornaia sufficientemente rigida per proteggere adeguatamente il piede; Tacco con alta capacità di assorbimento ai carichi sul tallone con conseguente azione defaticante;</p> <p>Fondo antiscivolo</p> <p>Sterilizzabile in autoclave a 135°C</p> <p>Lavabile in lavatrice a 30°C</p> <p>Resistenza gli oli, eteri ed acidi.</p> <p>Marchio CE e rispondenza alla norma UNI EN ISO 20347: 2008 e UNI EN ISO 20344:2008.</p> <p>I requisiti devono essere evidenti sull'attestato di certificazione CE che dovrà essere presentato in sede di gara.</p>

Allegato 2 – SPECIFICHE TECNICHE BIANCHERIA PIANA

Si precisa che, per le le specifiche elencate, è valido il principio dell'equivalenza, dettato dall'art. 68 del Codice degli appalti, secondo il quale nella propria offerta l'offerente è tenuto a dimostrare con qualunque mezzo appropriato che i prodotti offerti in alternativa sono conformi alla norma ed ottemperino alle prestazioni ed ai requisiti minimi prescritti. La valutazione delle giustificazioni di equivalenza prodotte dalla ditta verranno effettuate dalla Commissione di gara. Le specifiche offerte dai partecipanti potranno, comunque, variare di +/- 5%. Anche in questo caso, comunque, dovrà essere dimostrata l'equivalenza.

Descrizione del capo	Specifiche tecniche minime
Lenzuolo	100% cotone colore bianco candido, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso
Federa	100% cotone, colore bianco candido, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con guanciali forniti e/o in uso. Chiusura con risvolto interno di 20 cm. Cucito su tre lati
Traversa assorbente speciale	80% minimo di cotone traspirante, parte centrale ad alta assorbenza, latex free, colore bianco. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso, con barriera e ali laterali
Coperta lana	Lana o misto lana con % di lana compresa tra il 40% ed il 50 % con certificato di appartenenza alla classe 1 di reazione al fuoco. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso
Copriletto	100% cotone, colore bianco o colorato, peso 180-220 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso
Coprimaterasso	100% cotone, colore bianco, peso 140-170 g/mq. (+/-5%). Traspirante, isolante e protettivo con elastico. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso
Asciugamano	100% cotone, elevata sofficità, colore bianco
Lenzuolo pediatrico	100% cotone, colore bianco candido, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso
Federa tipo pediatrico	100% cotone, colore bianco candido, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con guanciali forniti e/o in

	uso. Chiusura con risvolto interno di 20 cm. Cucito su tre lati
Traversa assorbente speciale tipo pediatrico	80% minimo di cotone traspirante, parte centrale ad alta assorbenza, latex free, colore bianco. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso, con barriera e ali laterali
Coperta lana pediatrica	Lana o misto lana con % di lana compresa tra il 40% ed il 50 % con certificato di appartenenza alla classe 1 di reazione al fuoco. Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso
Copriletto pediatrico	100% cotone, colore bianco o colorato, peso 180-220 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso
Lenzuolino culle	100% cotone, colore bianco candido o colorato, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con le culle in uso
Coperta lana culle	Lana o misto lana con % di lana compresa tra il 40% ed il 50 % con certificato di appartenenza alla classe 1 di reazione al fuoco. Misure compatibili con le culle in uso
Copriletto culle	100% cotone, colore bianco o colorato, peso 180-220 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con le culle in uso
Federa guanciaie per culla	100% cotone, colore bianco candido, peso 140/170 g/mq (+/-5%). Misure 34 x 52 (+20) - chiusura con risvolto interno di 20 cm — cucito su tre lati
Lenzuolino neonatologia	100% cotone, colore bianco candido o colorato, peso 130 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con le culle in uso
Coperta lana neonatologia	Lana o misto lana con % di lana compresa tra il 40% ed il 50 % con certificato di appartenenza alla classe 1 di reazione al fuoco. Misure compatibili con le culle in uso
Lenzuolino incubatrici	100% cotone, elevata sofficità, colore bianco
Lenzuola verdi	100% cotone colore verde, peso 140-170 g/mq (+/-5%). Misure compatibili con materassi forniti e/o in uso, compatibile con barelle in uso

SPECIFICHE TECNICHE MATERASSERIA

Le caratteristiche merceologiche degli articoli proposti dovranno rispettare i requisiti minimi indicati nella successiva scheda. Inoltre, tutti i materassi ed i cuscini dovranno essere marchiati CE ed omologati dal ministero dell'interno nella classe 1 IM di reazione al fuoco.

Tutti i materassi dovranno essere forniti di ulteriore fodera cerata impermeabile con elastico ai quattro angoli da collocare a copertura del materasso stesso.

Non è richiesta campionatura ma il fornitore dovrà presentare le schede tecniche dei prodotti, come specificato nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati.

<i>MATERASSI IN SCHIUMA STANDARD E MODULARI</i> Parametro	Requisiti di Riferimento
Dimensioni	Compatibili con quelle dei letti utilizzati
Spessore	Da 15 a 17cm (18/20 per letti obesi)
Struttura	Utilizzabili su letti articolati a tre snodi, modulari e per obesi
Superficie	A tronco di piramide realizzata a stampo
Composizione	Schiuma di polimero viscoelastico a "lenta memoria" (minore velocità di ritorno della superficie alla forma originale), a van strati sovrapposti di schiume a densità variabile (di cui l'ultimo strato ad alta resistenza), suddivisi in segmenti in cui abbiano densità minore le zone del capo e dei talloni e maggiore la zona lombosacrale.
Densità	UNI6349, IS01855, D1N53420
Indentazione	UN16353, 1502439, BS4443 Pt.2 M.7, D1N53576/B Con indentazione centrale di 13 kg
Deformazione permanente	UNI6352, IS01856, D1N53572
Resistenza alla fatica dinamica	UNI6356
Allungamento a rottura	UNI7032, IS01798, D1N53571
Permeabilità all'aria	UNI7266
Materiale	Antibatterico e antifungineo, anallergico e antistatico
Classe di reazione al fuoco	Ignifugo classe 1 IM - D.M. 26/06/84 (e s.m.i.)

<i>TELO DI COPERTURA DEI MATERASSI IN SCHIUMA STANDARD E MODULARI</i> Parametro	Requisiti di Riferimento
Impermeabilità ai liquidi	Alta impermeabilità ai liquidi
Coefficiente di attrito	Basso coefficiente di attrito
Permeabilità ai vapori	Alta permeabilità ai vapori
Permeabilità all'aria	Alta permeabilità all'aria
Materiale	Sanificabile, disinfettabile, sterilizzabile, antiallergico, antibatterico e antifungineo
Caratteristiche strutturali	Copertura integrale, ermetica, apribile anche per singolo blocco nei materassi a blocchi o strati
Elasticità	Elasticità bidirezionale
Classe di reazione al fuoco	D.M. 26/06/84

<i>MATERASSI PER CULLE PEDIATRICHE</i> Parametro	Requisiti di Riferimento
Per incubatrice	Misure indicative: 34x55x2 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti standard
Lettini termici	Misure indicative: 30x64x3,5 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti standard e a blocchi
Letto standard	Misure indicative: 36x59x4 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti
Letto modulare	Misure indicative lastre: 82x195, 82x155+20+20 e comunque secondo le misure in dotazione alle Aziende Sanitarie. Stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti

<i>GUANCIALI IN SCHIUMA</i> Parametro	Requisiti di Riferimento
Materiale	Schiuma di polimero viscoelastico a "lenta memoria" (minore velocità di ritorno della superficie alla forma originale), antibatterico, antifungino, anallergico e antistatico
Dimensioni	Compatibili con quelle dei letti e materassi utilizzati adulti e pediatrici
Spessore	Da 5 a 7cm
Classe di reazione al fuoco	D.M. 26/06/84
Densità	UNI6349, ISO1855, DIN53420
Indentazione	UNI6353, ISO2439, BS4443 Pt,2 M.7, DIN 53576/B
Deformazione permanente	UNI6352, ISO1856, DIN53572
Resistenza alla fatica dinamica	UNI6356
Allungamento a rottura	UNI7032, ISO1798, DIN53571
Permeabilità all'aria	UNI7266

CODICI COLORE DEI SACCHI DI CONTENIMENTO DELLA BIANCHERIA E MATERASSERIA SPORCA.

I sacchi dovranno avere colorazioni diversificate per ognuna delle tipologie di effetti sotto indicate. La colorazione dei sacchi rimane a discrezione della ditta, fermo restando che il sacco della biancheria infetta o probabilmente infetta deve essere esclusivamente di colore giallo. Per la raccolta del materiale di pulizia si richiede l'utilizzo del " sacco a rete " .

AZZURRO lenzuola

VIOLA traverse speciali

ROSA federa

GIALLO Divise personalizzate (tutte escluse Sala Operatoria)

ARANCIONE Coperte di Lana

VERDE Capi di Biancheria piana verde in cotone

MARRONE Divise di Sala Operatoria

TRASPARENTE Biancheria particolare, biancheria di proprietà della Fonfazione Istituto G.Giglio , delicati, tende di qualunque foggia e tessuto, ecc.

ROSSO +IDROSOLUBILE Capi di Biancheria sospetta infetta

ROSSO GRANDE +IDROSOLUBILE Capi di materasseria sospetta infetta **TRASPARENTE** (GRANDE) Materassi e cuscini

Cefalù, 15 Febbraio 2023

Resp.Serv.Inferm.

Dott.ssa Stefania Vara

